

## GUIDA AL DECRETO LEGISLATIVO n. 81/08 NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI.

Il testo di questo documento non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della legge in vigore.

- Visto il testo Unico Sicurezza D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, entrato in vigore il 15 maggio 2008, che modifica i precedenti D.Lgs n. 494/96 e n. 528/99, concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili
- Vista la raccolta delle linee guida per i cantieri temporanei e mobili elaborate nell'anno 2007 dall'AsMi 3, in collaborazione con le associazioni di professionisti tecnici del territorio

la A.S.L. della provincia di Monza e Brianza, nelle persone del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Dott. Roberto Cecchetti e del Responsabile Vigilanza nei cantieri Dott. Tullio Quaianni, si è fatta promotrice di predisporre una guida al D.Lgs n. 81 /08 nei cantieri temporanei e mobili, chiedendo la partecipazione degli Ordini professionali e delle Associazioni di Professionisti tecnici della provincia di Monza e della Brianza.

La partecipazione alla stesura di questo documento è stata condivisa da:

- Ordine Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Monza e della Brianza
- Ordine Ingegneri della provincia di Monza e della Brianza
- Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Monza e della Brianza
- Associazione Archingeo di professionisti tecnici di Carate Brianza
- Associazione AP2000 Professionisti edilizia e territorio di Seregno
- Associazione Professionisti Giussano Civitas.pro ambiente e territorio Di Giussano
- Circolo Interprofessionale Architetti Geometri Ingegneri di Cesano Maderno
- Circolo Interprofessionale Architetti Geometri Ingegneri Periti edili Alta Brianza di Besana Brianza
- Associazione Quadrifoglio 50 Architetti Monza e Brianza di Monza
- C.P.T della Provincia di Milano – Lodi – Monza e Brianza

### PREMESSA ALLA GUIDA

La guida è stata redatta con lo scopo di suggerire le procedure di processo dell'attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e in fase di Esecuzione (CSE), con l'indicazione delle modalità operative per esercitare in modo efficace tale attività.

La procedura non sostituisce i contenuti della norma in vigore, ma può essere uno strumento operativo che orienta il Coordinatore all'ottemperare ai dispositivi normativi.